

Comunicato n.11/2015

## COMUNICATO STAMPA

### **Liberalizzazioni, FederAnziani: da anziani un grazie alle Regioni italiane**

*Messina: soddisfazione per la difesa del diritto alla salute dei cittadini più fragili da parte del Comitato di settore del comparto Regioni-Sanità*

**Roma, 18 Febbraio 2015** - FederAnziani, la federazione delle associazioni della terza età, plaude alle Regioni italiane che, attraverso Claudio Montaldo, presidente del Comitato di settore del comparto Regioni-Sanità, hanno espresso la loro preoccupazione per le iniziative di liberalizzazione della distribuzione dei farmaci. Preoccupazione che FederAnziani aveva manifestato sin dalla prima ora, lanciando l'allarme sui rischi per le farmacie rurali, unico presidio sanitario nei piccoli centri e nei territori più fragili del Paese, insiti nel provvedimento proposto dal Ministro per lo Sviluppo Economico.

"Accogliamo con molta soddisfazione le parole di Claudio Montaldo, che evidenziano come il provvedimento per la liberalizzazione della distribuzione dei farmaci arrecherebbe gravi danni proprio alla fascia più debole della popolazione assistita dal servizio sanitario" dichiara il Presidente di FederAnziani, Roberto Messina. "Le Regioni sostengono che ad essere maggiormente colpite sarebbero le farmacie periferiche e le popolazioni servite da queste. Proprio quanto andiamo denunciando da tempo, rappresentando la preoccupazione dei nostri 3,5 milioni di aderenti che sono i principali frequentatori delle farmacie. Siamo grati, dunque, alle Regioni per aver accolto il grido d'allarme lanciato dagli anziani, dai pazienti, oltre che da medici, farmacisti e da esponenti delle istituzioni, e per essersi unite al coro delle voci che hanno fino ad oggi evidenziato le difficoltà che una liberalizzazione di questo tipo creerebbe a tante fasce di popolazione.

La farmacia - prosegue Messina - non è un semplice esercizio commerciale come tanti, ma un punto di riferimento che offre consigli, servizi e assistenza soprattutto agli anziani, giocando un ruolo fondamentale nella presa in carico dei malati cronici. Questa è la direzione nella quale il Sistema Sanitario deve evolversi, e siamo rassicurati dal fatto che le Regioni lo abbiano ben chiaro. Auspichiamo - conclude Messina - che il Presidente del Consiglio e il Ministro dello Sviluppo Economico ascoltino le voci di quei tanti soggetti che la pensano come noi, Regioni incluse".

#### **Ufficio stampa**

Eleonora Selvi [comunicazione@federanziani.it](mailto:comunicazione@federanziani.it) Cellulare: 366.9847893